

Relazione sulla gestione

*** * ***

Bilancio Consuntivo 2009

Bilancio Preventivo 2010

(Approvata dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 18.1.2010)

Indice

BILANCIO CONSUNTIVO 2009

| | | |
|---|-------------|-----------|
| 1.Premessa | pag. | 3 |
| Commento al conto economico | | |
| 2.Entrate | pag. | 6 |
| 3.Uscite | pag. | 11 |
| Commento allo stato patrimoniale | | |
| 4.Stato patrimoniale - attività | pag. | 17 |
| 5.Stato patrimoniale – passività | pag. | 19 |

BILANCIO PREVENTIVO 2010

| | | |
|--|-------------|-----------|
| 1.Commento al bilancio preventivo | pag. | 20 |
| Tavola Conti economici entrate | all. | A |
| Tavola Conti economici uscite | all. | B |
| Tavola Stato patrimoniale attività | all. | C |
| Tavola Stato patrimoniale passività | all. | D |
| Tavola bilancio preventivo 2010 | all. | E |

BILANCIO CONSUNTIVO 2009

1.Premessa

Colleghe e Colleghi,

al termine di questo mandato biennale, la relazione sulla gestione assume un significato particolare in quanto rappresenta idealmente il passaggio di consegne al nuovo Consiglio che si insedierà tra pochi giorni.

Le previsioni contenute nella relazione al bilancio dello scorso anno sono state rispettate e il bilancio consuntivo 2009 vede un risultato positivo di gestione che consente di consolidare maggiormente il patrimonio a disposizione del nostro Ordine al futuro Consiglio di poter affrontare i prossimi anni senza preoccupazioni di natura economica.

Anche nel corso del 2009 il Consiglio, per quanto attiene alla Tesoreria, ha prestato particolare attenzione alla riduzione dei costi ove possibile e ad una corretta gestione finanziaria delle risorse attive.

Il Consiglio ha continuato nel percorso iniziato da tempo diretto verso una sempre maggior trasparenza dei dati di bilancio, in quanto i capitoli (conti) di entrata e di spesa sono stati meglio dettagliati e accorpati in voci (mastri) seguendo criteri di omogeneità.

Nell'anno 2009, le entrate (al netto delle disponibilità da residui attivi), hanno raggiunto € **880.322,72** (nel 2008 sono state pari a € 871.056,29). Le uscite si sono attestate a € **793.453,96** (nel 2008 sono state pari a € 792.422,01). L'esercizio 2009 si è pertanto chiuso con un avanzo positivo di € **86.868,76** (contro € 78.634,28 del 2008).

Ordine degli Avvocati di Verona

Tale risultato è stato possibile nonostante l'incremento del costo del personale (parte conseguente all'aumento fisiologico di tale costo, parte derivante dal rinnovo contrattuale), la spesa affrontata per dotare il nostro Ordine di un autonomo Punto di Accesso Telematico e alle spese relative al servizio di *call centre* per le difese d'ufficio..

L'attuazione della delibera assunta in precedenza dal Consiglio, con la quale era stato disposta la diminuzione del Contributo collegiale relativo ai primi tre anni di iscrizione per coloro che si iscrivono per la prima volta all'Albo degli Avvocati in età non superiore a 35 anni, ha avuto l'impatto economico previsto.

Come potrete vedere esaminando nel dettaglio le varie voci di bilancio, il Consiglio è riuscito a rispettare il bilancio preventivo, ancorché si sia reso necessario per alcune voci, rettificare le previsioni con incrementi di alcuni capitoli di spesa, al fine di dare adeguata copertura, a fronte di diminuzioni di pari valore che hanno interessato altri capitoli di bilancio.

Al fine di consentire una migliore e più immediata percezione dei dati di bilancio, si è ritenuto opportuno inserire alcuni grafici in corrispondenza delle voci di conto più significative.

Anche quest'anno, il bilancio dopo l'approvazione da parte del Consiglio, è stato pubblicato sul sito, al fine di consentire agli iscritti di prendere tempestiva visione del documento, in una logica di trasparente gestione economica del nostro Ordine, nella convinzione che tale trasparenza sia indispensabile quando si gestiscono beni comuni.

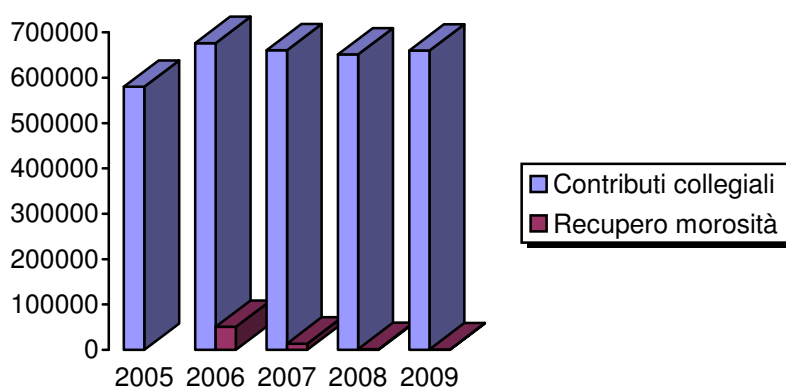
Al termine di questo mandato, prima di passare all'esame dei singoli dati, ritengo doveroso ringraziare tutto il personale di segreteria per la preziosa

Ordine degli Avvocati di Verona

collaborazione prestata nelle varie attività che sono state da me coordinate, in quanto senza tale supporto sarebbe stato più difficile ottenere i risultati che oggi sono sottoposti alla valutazione dell'Assemblea.

2. Entrate.

La voce più significativa è certamente quella relativa ai **Contributi Collegiali pari a € 659.795,00**; tale voce ha subito un aumento rispetto all'anno precedente (€ 651.333,25 del 2008).



L'aumento è sostanzialmente riconducibile alla gestione corrente, che vede un aumento dei Contributi Collegiali a € **658.975,00** contro € 649.715,10 nel 2008 in relazione al numero degli iscritti (Albo degli Avvocati n. 2191 al 31.12.2009 rispetto a n. 2.148 al 31.12.2008; registro praticanti n. 614 al 31.12.2009 rispetto a n. 639 al 31.12.2008). Con riferimento alla morosità nel pagamento dei contributi collegiali, si può affermare che la stessa è stata integralmente sanata, fatto salvo per un modesto importo pressoché irrecuperabile (nel corso del 2009 il recupero si è attestato a € **820,00**).

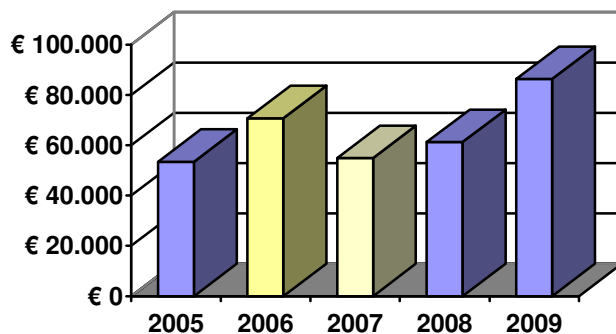
Nel corso del 2009 sono stati avviati procedimenti disciplinari nei confronti di coloro che si sono resi morosi nel pagamento dei contributi collegiali. In alcuni casi tali procedimenti sono stati revocati a seguito del pagamento di

Ordine degli Avvocati di Verona

quanto dovuto, in altri casi è stata inflitta all'iscritto la sanzione della sospensione a tempo indeterminato.

La **Tassa di prima iscrizione** registra un saldo di € **37.250,00**. Si ricorda che tale tassa era stata introdotta a fronte dei sempre maggiori incombenti di carattere amministrativo necessari al momento dell'iscrizione all'Albo e nei Registri e per un'armonizzazione con gli altri Ordine del Triveneto.

Anche per quanto riguarda la **Tassa di opinamento specifiche**, che si attesta a € **86.330,90**, è stata rispettata la previsione fatta, nonostante tale voce sia caratterizzata da particolare variabilità. Va comunque segnalato che l'aumento rispetto al 2008 (€ 61.276,79) non è la conseguenza del numero di parcelle liquidate (n. 412 al 31.12.2009 - n. 448 al 31.12.2008) ma alla particolare entità di alcune di esse. Nel corso del 2009 sono stati infatti liquidati onorari per € 2.966.151,15 e onorari su pratiche in presenza di fallimento per € 786.206,84 (in questo caso la riscossione della tassa di opinamento è sospesa sino al momento dell'incasso del compenso da parte dell'iscritto e viene pagata in proporzione all'effettivo incasso)



I **Diritti di segreteria** evidenziano un saldo attivo di € **2.406,60** contro € 4.250,15 rispetto al 2008.

La voce **Servizi telematici** evidenzia un saldo di € **6.656,00** che va a compensare parzialmente il Capitolo di spesa **Informatizzazione**. Al riguardo si segnala il significativo aumento della voce **“kit di firma”** digitale.

La voce **Entrate varie** segna un saldo positivo pari a € **87.884,22**.

Anche per il 2009, va evidenziata l'attenzione posta dal Consiglio alla gestione delle disponibilità attive, al fine di ottenere la massima redditività, con strumenti quali la Gestione patrimoniale e con investimenti di assoluta sicurezza nel breve, medio e lungo periodo (Pronti contro Termine, obbligazioni e titoli di stato).

Il tasso creditore sui conti correnti pur se oggetto di trattative con gli Istituti di credito, in relazione all'andamento dei mercati finanziari, ha comportato una riduzione dei tassi d'interesse attivi.

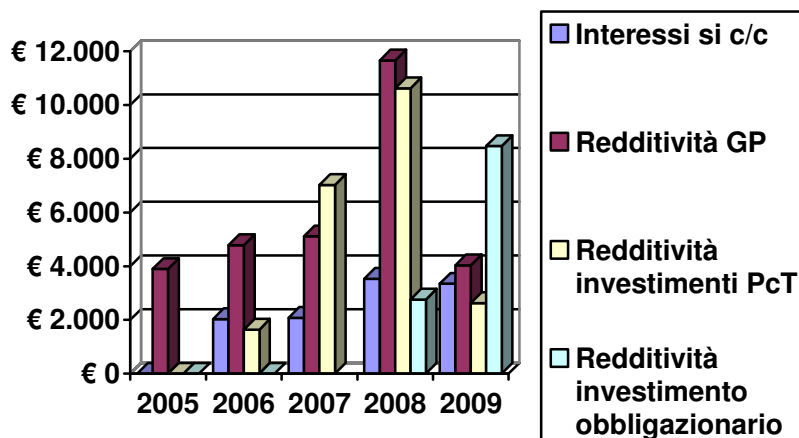
Il C.d.O. ha deciso di modificare parzialmente la tipologia degli investimenti dalla Gestione Patrimoniale a investimenti diretti in obbligazioni, al fine di ridurre da un lato l'incidenza delle commissioni di gestione della GP e dall'altro individuare titoli con una remunerazione più elevata e programmare flussi costanti di cassa.

Gli **Interessi attivi su depositi bancari e investimenti** ammontano a € **14.609,04** e sono riferibili quanto a € **3.348,35** (€ 3.535,89 nel 2008) alla remunerazione dei c/correnti al lordo della ritenuta di legge (su base annua); quanto a € **2.629,77** (€ 10.628,54 nel 2008) alla redditività degli investimenti in “Pronti contro Termine”; € **8.473,95** (€ 2.756,25 nel

2008) alla redditività dell'investimento obbligazionario a tasso fisso.

Con riferimento al **Risultato della Gestione Patrimoniale** lo stesso si attesta a € **4.034,53** (€ 11.660,18 nel 2008). Il dato però non è comparabile in quanto nel corso del 2009 è stata effettuato un disinvestimento di € 150.000,00, a fronte di pari reinvestimento in altri titolo obbligazionari.

La diminuzione di questa voce di bilancio è stata la diretta conseguenza dall'andamento del mercato finanziario. Tale diminuzione è stata contenuta, stante il tempestivo investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso, in previsione della riduzione dei tassi d'interesse attivi come poi è avvenuto nella realtà.



Complessivamente nel corso del 2009 sono state eseguite n. 5 operazioni di PcT e sono stati acquistati titoli obbligazionari (BTP – obbligazioni – CTZ) per nominali euro 380.000,00. Il controvalore al 31.12.2009 di tali titoli, compreso l'investimento obbligazionario fatto nella gestione precedente è pari a € 460.582,00, a fronte di un valore nominale di € 450.000,00. Ciò significa che gli investimenti fatti hanno generato una

plusvalenza di € 10.582,00 (si segnala che nella sezione patrimoniale l'investimento in titoli di stato è stato valorizzato prudenzialmente al prezzo di acquisto).

Gli altri capitoli d'entrata, ancorché meno significativi rispetto a quelli innanzi evidenziati, meritano un breve cenno.

Il saldo della voce **Recupero spese postali e bancarie**, per € **440,05** rappresenta quanto è stato recuperato dagli iscritti a seguito del loro inadempimento, a fronte delle maggiori spese/oneri sopportati dall'Ordine e che il Consiglio non ha ritenuto opportuno far gravare sulla collettività. La diminuzione rispetto all'anno precedente è la diretta conseguenza della quasi totale eliminazione della morosità.

La voce **Altre entrate** ricomprende anche il rimborso effettuato dalla Cassa Forense in occasione delle elezioni dei delegati (€ **3.216,00**), il rimborso spese *call centre* difese d'ufficio erroneamente addebitate (€ **3.601,41**).

Le altre voci di entrata, quali **Libri, Festa dell'Avvocato, Processo Telematico**, risultano bilanciate, totalmente o parzialmente, da corrispondenti voci di uscita.

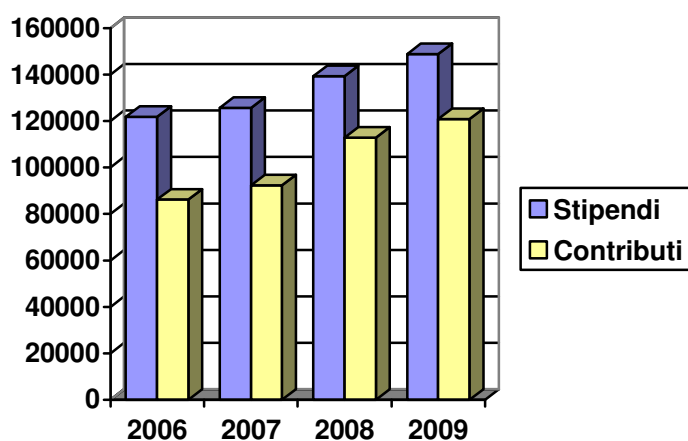
Si ricorda che a seguito di verifiche, erano stati rilevati errati addebiti da parte della Telecom per € **500,92** che la società ha rimborsato.

La voce **Elargizioni da Cassa Forense** rappresenta una partita di giro in quanto le somme messe a disposizione dalla Giunta esecutiva della Cassa Forense, vengono integralmente ridistribuite tra gli aventi diritto. Per l'anno 2009 la somma già corrisposta dalla Cassa Forense ammonta ad € 12.000,00. Si segnala che la Cassa ha ridotto drasticamente l'erogazione

delle elargizioni.

3. Uscite

Si evidenzia l'incremento della voce **Stipendi e contributi** che segna un saldo di € **271.823,48** (di cui € 148.783,14 per stipendi -compreso € 8.216,21 per compenso personale interinale- e € 120.864,29 per contributi) rispetto a € 256.948,82 nel 2008 (di cui € 139.248,00 per stipendi e € 112.835,09 per contributi). La spesa è stata ampiamente contenuta nei limiti del bilancio di previsione.



I motivi di tale variazione sono di triplice natura: a) l'aumento fisiologico degli stipendi e degli oneri previdenziali, conseguenti anche al rinnovo del “Contratto collettivo integrativo di ente” di lavoro per il triennio 2006/2009 che ha comportato la variazione delle aree e profili professionali e all'aggiornamento del fondo unico per i trattamenti accessori, ecc.; b) il parziale pagamento degli arretrati conseguenti al rinnovo contrattuale, così come anticipato nella relazione 2008; c)

Ordine degli Avvocati di Verona

l'utilizzo di una nuova unità con contratto interinale, in conseguenza alla prematura e tragica scomparsa della dipendente Serena Zampieri. Appare opportuno ricordare che in sede di rinnovo del contratto è stata introdotta la "Banca ore individuale", che consente di "compensare" eventuali ore di lavoro straordinario con pari ore di permessi (c.d. credito), al fine di ridurre, se non eliminare, il costo degli straordinari.

Al 31.12.2009 il personale dipendente era pari a n.5 unità con contratto a tempo indeterminato, n.1 unità con contratto interinale e n.1 collaboratore con contratto a progetto.

Non sono state corrisposte ai dipendenti somme a titolo di Anticipo T.F.R. mentre è stato utilizzato parte del Fondo Accantonamento TFR per € **2.176,05**, in conseguenza della cessazione del rapporto di lavoro relativo alla dipendente Serena Zampieri

* * *

La voce **Compensi a terzi** rappresenta sostanzialmente il costo per prestazioni professionali svolte a favore dell'Ordine (consulente del lavoro e fiscale, visite medico-legali per gli adempimenti relativi alla sicurezza, servizio stenotipia, compenso al professionista esterno con incarico di responsabile della sicurezza, addetto stampa, consulenti per la realizzazione del libro storico "Lo statuto del collegio dei giudici e avvocati di Verona")e presenta un saldo di € **19.515,80** con un incremento rispetto all'anno precedente (nel 2008 sono stati spesi € 10.052,82).

Ha subito una diminuzione la voce **Spese di spedizione e postali** che si attestano a € **16.712,87** (€ 17.947,08 nel 2008) e **Riscaldamento luce acqua** che si attestano a € **14.669,96** (€17.453,89 nel 2008), le **Spese di**

notifica € 5.942,43 (€ 7.526,85 nel 2008).

Hanno invece subito un aumento le **Spese bancarie**, che sono passate da € 4.841,49 nel 2008 a € **5.208,57** (tale spese sono state parzialmente recuperate nella corrispondente voce delle entrate), la spesa per **Stampati** da € 4.424,50 nel 2008 a € **5.714,46** e la voce **Cancelleria** con un saldo di € **6.887,95** (€ **4.523,16** nel 2008).

Le altre voci sono rimaste sostanzialmente invariate.

Il capitolo “**Attrezzature ufficio**”, ha subito una notevole riduzione in quanto non sono stati effettuati acquisti di particolare valore.

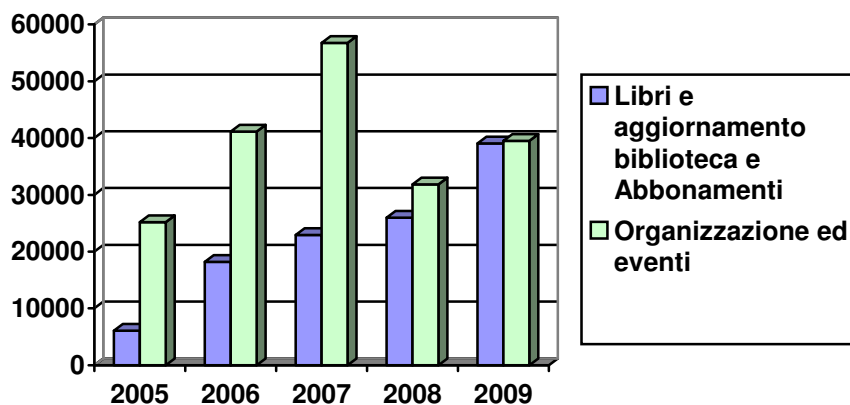
La voce relativa a **Libri e aggiornamento biblioteca** chiude con un saldo di € **22.401,66** rispetto ad € 18.685,80 del 2008. La voce **Abbonamenti** segna un saldo di € **10.351,77**.

Tali voci di bilancio rappresentano l’impegno concreto del Consiglio per offrire ai Colleghi e, in particolar modo, a quelli più giovani, strumenti di formazione e di aggiornamento (testi e banche dati) che spesso, per il loro costo non possono essere acquistati dai singoli professionisti specialmente nella fase iniziale dell’attività.

Si ricorda che la nostra Biblioteca è inserita nel progetto Juliet che consente di effettuare ricerche on-line dei testi disponibili in tutte le Biblioteche collegate.

La voce **Organizzazione convegni ed eventi**, evidenzia un saldo di € **39.517,79**.

Ordine degli Avvocati di Verona



Con riferimento alla voce **Informatizzazione**, si segnala che nella stessa sono stati registrati anche i pagamenti eseguiti dall'Ordine per l'acquisto delle schede parcheggio e kit di firma nonché per l'acquisto e manutenzione attrezzature informatiche. Parte di tali uscite sono bilanciate dagli incassi registrati nella voce di entrata **Servizi telematici**.

Il Consiglio nel corso del 2009 ha effettuato ulteriori investimenti in sistemi informatici, al fine di dotare la nostra struttura con mezzi sempre più adeguati. Sono state acquistate attrezzature informatiche per € **1.853,20** mentre le manutenzioni software e sistemistica si attesta a € **9.341,40**.

A seguito delle delibere assunte alla fine del 2008, il nostro Ordine si è dotato di un proprio Punto di Accesso Telematico, al fine di consentire ai colleghi di essere pronti a partire con il Processo Telematico civile, in quanto il Tribunale di Verona è stata designata sede sperimentale per le Esecuzioni immobiliari. (si ricorda però che il PdA consente l'invio di atti telematici verso tutti i tribunali abilitati)

Nel corso del 2009, tutti gli Ordini del distretto della Corte d'Appello di Venezia, anche a seguito del fattivo intervento del nostro Ordine, ha

sottoscritto un protocollo che prevede la fornitura di un PdA a tutti gli Ordini del distretto veneto da parte di un unico fornitore. Ciò comporterà un risparmio di circa il 40% sul costo annuale inizialmente preventivato.

Nel corso del 2009 le spese per il **Processo telematico** sono state pari ad € **28.860,00** (parzialmente compensata dalla voce di entrata relativa con riferimento ai corsi di formazione) a fronte del costo per la realizzazione del PdA, dei corsi di formazione organizzati e dell'assistenza a favore dei colleghi iscritti al Punto di Accesso.

Subisce un aumento il capitolo di bilancio **Varie** che si attesta a € **62.459,41** contro € 32.505,69 nel 2008. Va segnalato però che in tale voce sono state ricomprese le seguenti voci di spesa: € 5.000,00 per contributo terremoto Abruzzo; € 3.600,00 contributo Coro Forense; € 3.000,00 contributo restauro dipinto Parrocchia S. Stefano; € 4.869,58 spese funerale dipendente Serena Zampieri; € 16.329,42 pagamento *call centre* difese d'ufficio anni 2003-2008; € 6.532,00 per spese di stampa del libro storico "Lo statuto del collegio dei giudici e avvocati di Verona (1399)".

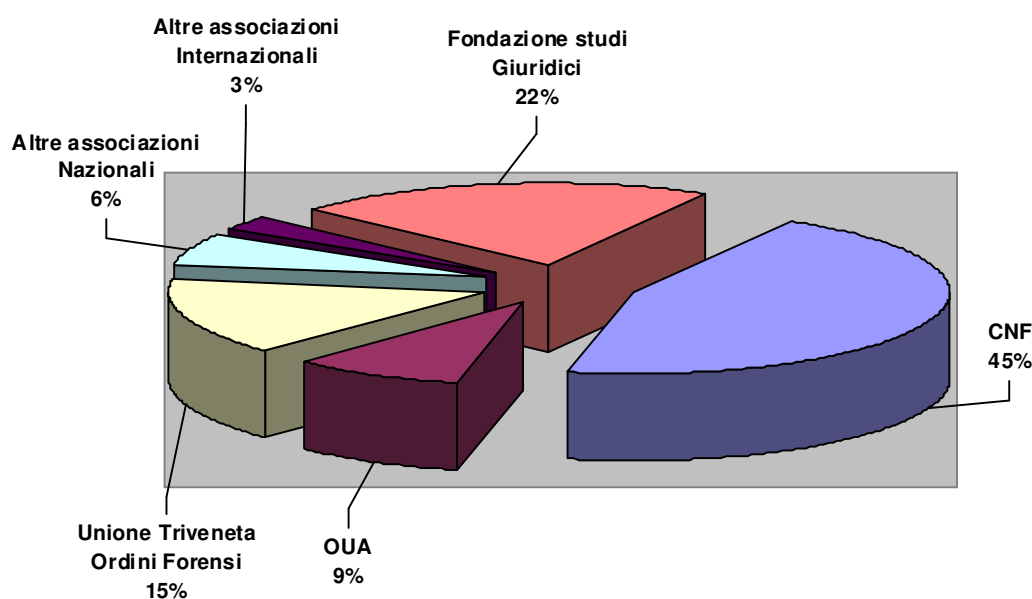
Le **Spese di rappresentanza e partecipazione a convegni**, evidenziano un saldo in diminuzione di € **22.678,25** (nel 2008 € 55.386,09), in quanto non si è tenuto il Congresso Nazionale Forense.

Ha subito una diminuzione anche la voce **Rapporti internazionali** che passa da € 10.189,91 nel 2008 a € **4.990,28**. Si deve evidenziare che parte di tale somma è stata utilizzata per i corsi di spagnolo, francese e tedesco.

Una variazione poco significativa ha subito la voce **Contributi enti e associazioni forensi**, in quanto correlata al numero degli iscritti. Il saldo

Ordine degli Avvocati di Verona

di tale voce è pari a € **140.055,52** (€ 140.981,33 nel 2008) e comprende anche contributi economici per l'organizzazione/partecipazione ad attività sportive da parte degli iscritti. Va però segnalata la diminuzione del contributo a favore dell'Unione Triveneta degli Ordini che ha ridotto la quota di iscrizione, da € 30.585,00 a € **21.480,00** (anche in questo caso l'intervento dei rappresentanti del nostro Consiglio in sede triveneta è stato determinante per ottenere tale riduzione); in diminuzione anche la voce **Altre Associazioni Nazionali** (€ 16.830,00 nel 2008 - € **8.617,58** nel 2009). Nel corso del 2009 sono stati erogati alla nostra Fondazione di Studi giuridici € **30.350,00**.



Le somme a disposizione nella voce **Spese anni precedenti**, sono state utilizzate per tutte quelle spese che, benché di competenza dell'esercizio precedente, sono state pagate nel corso del 2009.

Le altre voci non subiscono sostanziali variazioni.

Commento allo stato patrimoniale

4. Attività

Esaurito l'esame del conto economico e venendo allo stato patrimoniale, va osservato, che lo stesso presenta, alla data del 31.12.2009, un saldo attivo di € **882.251,92** (€ **796.803,45 nel 2008**), di cui € **3.112,94** per disponibilità di Cassa, € **251.195,74** per disponibilità liquide presso Istituti di credito, € **448.085,88** investiti in titoli di stato e obbligazioni e € **179.857,36** investiti nella forma di Gestione patrimoniale monetaria. Al 31.12.2009 tutte le operazioni di Pronti contro Termine risultavano già chiuse con accredito delle relative somme su conto corrente.

Ordine degli Avvocati di Verona



Le banche ove si trovano le disponibilità liquide su conto corrente sono le seguenti:

Banca Popolare di Verona

Banca Nazionale del Lavoro

Unicredit Banca

Nel corso del 2009, come per gli anni precedenti, gli investimenti sono stati improntati a criteri di estrema prudenza, pur ricercando la migliore redditività.

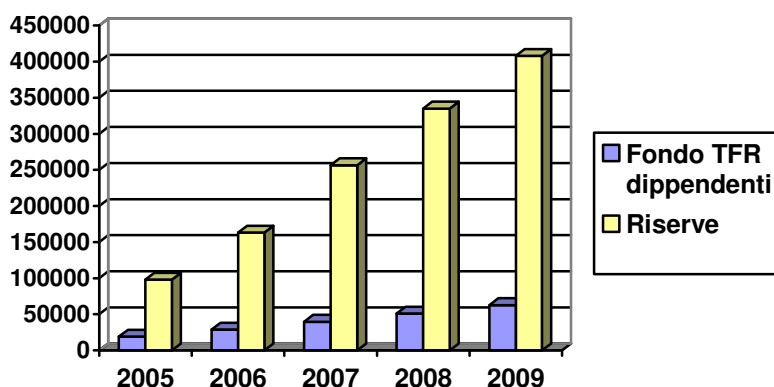
5. Passività

Per quanto concerne le passività, la somma di € **13.945,12** per **Accantonamento Fondo T.F.R. dipendenti** è quella indicata dal nostro Consulente del Lavoro. Conseguentemente il Fondo passa da € 50.897,14 nel 2008 a € **62.666,21**. Si segnala che tale importo è già al netto dell'utilizzo del Fondo per l'importo di € **2.176,05** a seguito della cessazione del contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Il Consiglio ha ritenuto di destinare a **Riserva** l'importo pari al disavanzo netto di esercizio di € **72.923,64** (€ **86.868,76** dedotto l'Accantonamento Fondo TFR dipendenti). Conseguentemente il relativo Fondo passa da € 335.043,75 nel 2008 a € **407.967,39**.

Le disponibilità da residui attivi ammontano a € **411.618,32** (saldo attività

patrimoniali € 882.251,92 – Accantonamento TFR dipendenti € 62.666,21
– Fondo Riserve € 407.967,39)



BILANCIO PREVENTIVO 2010.

1. Commento al bilancio preventivo

Per quanto riguarda il bilancio preventivo per l'anno 2010, non vi sono particolari osservazioni da fare, se non quella che tutte le previsioni di uscita e di entrata sono state effettuate sulla scorta dei dati storici e utilizzando criteri prudenziali.

Il Consiglio ha ritenuto sussistere la copertura finanziaria per affrontare tutte le spese che, ragionevolmente, è prevedibile vengano effettuate nel corso dell'anno appena iniziato, senza considerare eventi straordinari e imprevedibili.

Ovviamente nell'ipotesi si verificassero eventi straordinari, esistono disponibilità finanziarie e riserve adeguate per farvi fronte senza chiedere

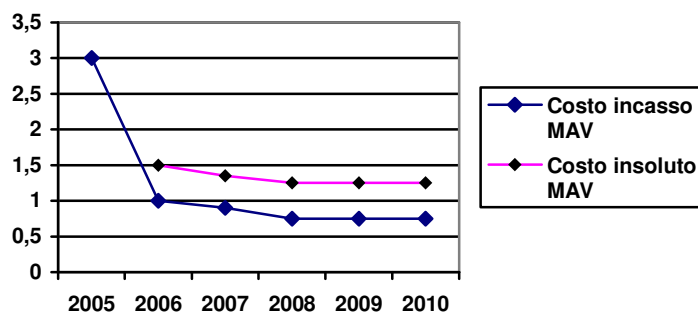
Ordine degli Avvocati di Verona

integrazioni ai colleghi.

Per quanto riguarda le Elargizioni, nel bilancio preventivo è stata indicata la somma messa a disposizione dalla Cassa Forense per l'anno 2010.

Si è ritenuto opportuno riproporre per il 2010 il pagamento dei contributi collegiali a mezzo MAV al fine di consentire da un lato un più agevole (e privo di costi) adempimento di tale obbligo da parte degli iscritti e, dall'altro, di agevolare il lavoro del personale di segreteria. Infatti, con il programma gestionale di cui l'Ordine si è da tempo dotato, è possibile inviare alla banca che cura il servizio di incasso flussi informatici contenenti tutti i dati necessari per l'emissione dei MAV, e ricevere con le stesse modalità, i dati relativi agli incassi e mancati pagamenti.

Nel corso degli anni è stata rinegoziato con la banca il costo di tale servizio, che si è notevolmente ridotto, passando da € 3,00 nel 2005 a € 0,75 per il 2009 per l'emissione di ogni MAV, mentre l'addebito per ogni insoluto è pari a € 1,25. Per l'anno 2010 l'Istituto di credito, nonostante il generale rialzo delle spese bancarie, ha confermato tali costi.



Prima di passare alla votazione per l'approvazione del bilancio consuntivo

Ordine degli Avvocati di Verona

e di quello preventivo, sono a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti e precisazioni.

Verona, 18 gennaio 2010

Il Consigliere Tesoriere
Avv. Francesco Mafficini